



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsal@inail.it - www.autonominail.it



Circ. 38/2026

Roma, 29 settembre 2026

CUP INAIL

Lo scorso 25 settembre il Direttore Generale dr. Fiori, accompagnato dal capo del Personale dr. Biasco e dal direttore centrale DCOD dr. Giudelli, ci hanno illustrato il nuovo servizio di prossima applicazione relativo al CUP INAIL, già illustrato dal SSC ai DM2 in quanto parti essenziali dello stesso.

Un servizio che intende consentire ad una larga parte della nostra utenza, evidentemente poco digitalizzata, di accedere ai nostri servizi con l'uso del telefono.

In pratica, la società che già gestisce il contact center 06-6001 risponderà al telefono dal lunedì al sabato e inserirà la richiesta di accesso nell'agenda sanitaria predisposta, al pari di quanto già avviene oggi dai Dirigenti Medici, ovvero, se mancante uno slot, aprendo un ticket affinché sia la Sede competente a risolvere la problematica.

Sono evidenti il miglioramento del servizio e l'effetto mediatico, quindi, la strategicità di un servizio che completa un'integrazione con quanto realizza il Servizio Sanitario Nazionale, affidando all'esterno soltanto il semplice servizio telefonico, altrove gestito con l'IA.

L'utilizzo dell'agenda per ogni accesso, anche quelli spontanei e in over booking, restano "tracciati" e la "traccia" degli interventi di secondo livello consentiranno, a nostro avviso, di far emergere carichi di lavoro già oggi sopportati dai colleghi ma che dovremo pretendere (e pretenderemo) che siano utilizzati per dimostrare quella carenza di Personale da sempre denunciata che in questo modo, oggettivamente, risulteranno certificati.

Non serve schierarsi né a favore né contro questa soluzione organizzativa, tantomeno riteniamo utile demonizzare un'innovazione che, potendo giovare a colmare una carenza, utilizzando strumenti moderni e sperimentati, può risultare utile a migliorare il rapporto con l'utenza ed a riaffermarne la centralità, importante è coglierne gli effetti positivi e gestire le possibili difficoltà che emergeranno. Risultano utili, pertanto, a tali fini, l'iniziale formazione e sperimentazione ma anche gli step di verifica già immaginati.

SITUAZIONE VERTENZIALE

Preoccupati per una serie di problematiche da troppo tempo pendenti, abbiamo approfittato dell'occasione per chiedere al Direttore Generale di programmare i seguenti appuntamenti:

- 1) Incontro con i Vertici per concordare iniziative comuni e condivise utili a rimpinguare i Fondi sia per il Personale del Comparto Funzioni Centrali (vedi le tante proposte avanzate come un 2% per la prevenzione) che dell'Area Funzioni Centrali (ex Area VI), anche per chiudere i CIE relativi agli anni 2025 e 2026 di questi ultimi colleghi.

- 2) Riunione per definire e quantificare il dividendo per l'efficienza determinato dai risparmi conseguiti per effetto della riduzione dell'orario di servizio che, ricordiamo, per il 50% implementano i Fondi.
- 3) Confronto per affrontare l'unilaterale e mai comunicata variazione in aumento degli obiettivi di produzione, elemento gravissimo anche per il mancato rispetto dell'accordo definito in Sede locale e già oggetto di verifiche intermedie oltre che in relazione ai risultati, quindi, all'incidenza del pagamento del premio incentivante la produttività.
- 4) Sessione negoziale per discutere a tutto tondo di quanto accade in relazione alla questione relativa agli Agenti Contabili.
- 5) L'attivazione di un assiduo confronto sulle tante altre questioni in sede tecnica e poi politica per continuare a dare risposte ai colleghi in tempi certi e definiti.

Considerato che nell'incontro del 25 settembre dovevamo trattare solo l'argomento CUP, queste richieste sono state avanzate con l'intento di fornire un memento cui il Direttore ha risposto positivamente, assumendo l'impegno a farsene carico nel più breve tempo possibile.

Ovviamente molte altre questioni risultano essere pendenti e per le quali il Personale attende risposte. Pertanto, ci siamo preoccupati di chiedere all'Amministrazione precisi aggiornamenti di cui vi diamo riscontro:

- a) Il CIE 2026 relativo al Personale delle Aree è stato certificato dai Ministeri Vigilanti con piccole richieste di modifiche ininfluenti sul piano complessivo delle intese raggiunte.
- b) Sono state nominate le Commissioni per l'esame delle istanze relative ai differenziali stipendiali decorrenza primo gennaio 2025: questo significa che possiamo aspettarci una graduatoria di merito entro il mese di novembre e, verosimilmente, la graduatoria definitiva per fine anno o inizio anno 2027, quindi, il pagamento del dovuto ai vincitori.
- c) Relativamente ai concorsi indetti (esterno e interno) per reclutare dirigenti, si sta provvedendo a nominare le relative Commissioni, sulla scorta delle istanze presentate nel portale in PA, operazione indispensabile per avviare le successive fasi.
- d) Il concorso esterno per reclutare i futuri ispettori di vigilanza è nelle fasi conclusive e già gli uffici preposti, evidentemente spinti anche da CONFISAL-UNSA, hanno programmato degli incontri per avere gli elementi utili ad aprire l'atteso confronto con le OO.SS.
- e) Infine, in tema di mobilità interenti, abbiamo appreso che le Commissioni stanno terminando o hanno terminato l'escussione dei candidati da reclutare e gli uffici, sulla scorta delle graduatorie approvate, stanno procedendo con le lettere di assunzione per i vincitori.

CONGRESSO, CONVEGNO O CORSO FORMATIVO PER GLI INFERMIERI?

Un piccolo mistero questo che non toglie importanza ad un evento che vede i colleghi dell'Area sanitaria riuniti in un'unica assise, mettendoli nella condizione di confrontarsi sul futuro dell'Ente e del loro ruolo, anche se ancora non è noto l'atteso Modello Sanitario.

Sperando di avere presto un'occasione simile per poter interagire con tutti Voi cari colleghi, anche per fugare grossolane quanto false ricostruzioni circa un'avversità di CONFISAL-UNSA nei vostri confronti, Vi auguriamo **buon lavoro!**

CONFESAL-UNSA e DIRSTAT-FIALP-UNSA cercano, con ogni mezzo, oltre a nuovo Personale per tutte le famiglie professionali esistenti in Istituto, risorse nuove per dare risposte concrete a tutti i lavoratori, compresi i colleghi dell'Area sanitaria, e, nel mentre, di ottimizzare quanto esistente.

Il miglior utilizzo è quello di garantire a tutto il personale delle Aree (infermieri compresi) l'ottenimento di un differenziale stipendiale, consentendo a tutti di conseguirlo in quattro anni (massimo cinque).

È evidente il vantaggio per tutti perché incide sullo stipendio mensile, sulla pensione futura e sulla liquidazione (cosa non possibile ad una specifica e dedicata indennità), peraltro, la ventilata ipotesi di € 70 mensili (che in verità limiterebbe il numero già esiguo di differenziali), determina che il percepito lordo conseguito in tre anni ($70 \text{ mensili} \times 12 \text{ mesi} \times 3 \text{ anni} = 2.520$) sia coperto con un differenziale di un anno (€ 2.250) ma in più maggiore la liquidazione di circa €7.000 (€ 173 mensili $\times$ 40 anni).

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese